

## Messaggio per la Giornata diocesana del Seminario Domenica 21 novembre 2021

Per la prima volta la Giornata diocesana del Seminario, assegnata alla domenica di Cristo, re dell'universo, coincide con la celebrazione della Giornata mondiale della Gioventù. Per la circostanza il papa ha inviato ai giovani un messaggio che parte da un versetto del libro degli Atti degli Apostoli riguardante la figura di san Paolo: *“Alzati! Ti costituisco testimone di quel che hai visto!”* (cfr. At 26,16). “Il versetto a cui si ispira il tema della Giornata Mondiale della Gioventù 2021 è tratto dalla testimonianza di Paolo di fronte al re Agrippa, mentre si trova detenuto in prigione. Lui, un tempo nemico e persecutore dei cristiani, adesso è giudicato proprio per la sua fede in Cristo. A distanza di circa venticinque anni, l'Apostolo racconta la sua storia e l'episodio fondamentale del suo incontro con Cristo” (dal Messaggio). San Paolo ricorda, davanti al re Agrippa, le parole penetrate nel suo cuore in quell'incontro col Signore sulla vita di Damasco. E' stato invitato ad alzarsi e ad andare nel mondo a dire, meglio a testimoniare, ciò che aveva visto.

Penso che lo stesso invito fatto a Paolo debba essere rivolto in particolare ai giovani, oggi. Come tutti, sono stati colpiti dalla pandemia e, forse più di tutti, ne hanno pagato le conseguenze. Perciò concreto e appropriato mi sembra l'invito: Alzati! Alzatevi! E andate, dite a tutti la vostra esperienza di incontro col Signore. La pandemia non ha impedito di sperimentare la vicinanza di Cristo alle nostre vite, nei giorni bui del *lockdown* e del confinamento. Anzi, per certi appetiti, nella tragedia dell'evento, tanti - anche tra i giovani - hanno sperimentato la gioia dell'incontro con Gesù: nella preghiera personale, nell'ascolto più disteso della sua Parola, nel silenzio.

La Domenica successiva, il 28 novembre, 1° domenica di Avvento, un nostro seminarista, Enrico Venturi, della parrocchia di Madonna del Fuoco, riceverà il sacramento del diaconato. Insieme a lui anche un fedele laico sarà ordinato diacono per la nostra Chiesa diocesana, Cesare Biondini, della parrocchia di santa Maria Nuova. Li accompagniamo entrambi con la nostra preghiera che terrà presente anche Luca Vezzon, seminarista del 6° anno teologico, l'eremita di sant'Alberico, Giambattista Ferro e Altenio Benedetti, anch'essi in cammino verso il presbiterato. A Faenza, un nostro giovane, Pietro Intini, insieme ad altri delle Diocesi della Romagna, sta trascorrendo un tempo di discernimento vocazionale. La propedeutica è una proposta per quei giovani che desiderano approfondire, discernere e valutare la possibilità di entrare in seminario. Mi sento di dire loro di non avere paura di accogliere la chiamata del Signore.

Invito le comunità cristiane, le associazioni e i movimenti ecclesiali a promuovere iniziative di preghiera perché molti giovani rispondano alla chiamata del Signore e a lavorare come ministri del Vangelo nella sua vigna. A san Giorgio, sabato 27 novembre, terremo la tradizionale veglia di preghiera dei giovani, quest'anno tutta improntata a pregare per Enrico e per le vocazioni presbiterali.

+ Douglas, vescovo